

I DATI DI KALAT AMBIENTE. La raccolta "porta a porta" funziona, S. Michele al primo posto (con il 78,5%)

Differenziata, sei i Comuni virtuosi

MINEO

CATANIA, VICEPRESIDENTE DI ACLI TERRE

Importante riconoscimento per Angelo Catania eletto vice presidente vicario nazionale di Acli Terre, il ramo che si occupa di agricoltura nell'Associazione cattolica lavoratori. Già in passato è stato vice presidente provinciale e regionale e ora

l'importante riconoscimento. «Il mio pensiero è rivolto all'agricoltura siciliana - afferma il neo eletto - che vive una delle peggiori crisi del comparto. I comparti più in asfissia è quello dell'agricoltura, distrutta dall'Ue che

da trent'anni consente l'arrivo nei mercati europei di agrumi provenienti dal resto del mondo. I primi arrivi dalla Spagna e dopo dai paesi del nord Africa. Pur producendo arance di elevata qualità, il nostro prodotto è rimasto nelle piane».

GIUSEPPINO CENTAMORI



ANGELO CATANIA

Per risparmiare sui costi legati allo smaltimento dei rifiuti bisogna dire addio ai cassonetti. A confermarlo sono i dati sulla raccolta differenziata diffusi da Kalat Ambiente, la società pubblica che cura i servizi ecologici nel Calatino.

I primi 6 posti della classifica 2015, stilata in base alle percentuali di scarti destinati al recupero, sono occupati da Comuni che hanno scelto di applicare il ritiro "porta a porta" integrale, eliminando i contenitori stradali. Un metodo che evidentemente piace ai cittadini di San Michele di Ganzaria, capaci di differenziare in media il 78,5 per cento dei rifiuti. Anche Licodia Eubea ha metabolizzato la novità e si attesta in seconda posizione con il 65,4 per cento, seguita da Mirabella Imbaccari, che fa segnare il 64,9 per cento. Tra i Comuni "ricicloni" Scordia (60,7), San Cono (57,9) e Militello (54,9). Stentano, invece, i cittadini di Raddusa, "maglia nera" con appena il 6,73 per cento, Castel di Iudica (9,2) e Ramacca (10,6), mentre Caltagirone, con il 16,1 per cento, è ampiamente sotto la media complessiva dell'Ato (30,5).

Inevitabilmente «molto soddisfatti dei risultati raggiunti e orgogliosi dei



premi ricevuti», si dicono Giovanni Petta e Giovanni Verga, sindaci di San Michele e Licodia, che sperano nella nuova gara d'appalto per «ambire a nuovi traguardi e a ulteriori risparmi». Ogni cittadino dei Comuni virtuosi ha prodotto in media 350 kg di rifiuti l'anno, di cui 270 kg avviati agli impianti per la selezione di carta, plastica metalli e vetro e per il compost.

«In tutti i 6 Comuni virtuosi - fa notare Salvatore Cocina, presidente di Kalat Ambiente - i rifiuti vengono raccolti

Per risparmiare sui costi legati allo smaltimento dei rifiuti bisogna dire addio ai cassonetti. A confermarlo sono i dati sulla raccolta differenziata diffusi da Kalat Ambiente

applicando integralmente il sistema "porta a porta", che si conferma l'unico utile per il raggiungimento delle alte percentuali. Anche Vizzini, che ha adottato un sistema di controllo sui conferimenti dal 2016, sta ottenendo ottimi risultati. Con il nuovo appalto i Comuni adotteranno il "porta a porta" integrale. Sono certo che questo, insieme al controllo del territorio e al monitoraggio sui conferimenti, permetterà di raggiungere gli obiettivi previsti dalla legge».

LIVIO GIORDANO